



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Siracusa "Vito Oddo"

Via Maestranza 33

96100 Siracusa

www.caisiracusa.it

info@caisiracusa.it

29 aprile 2012 CLIMITI " i fili di levante "

NOTE INFORMATIVE

SVILUPPO E TIPO PERCORSO	15 Km circa, sentieri , terreno libero
TEMPI DI PERCORRENZA	ore 7 escluse soste
DISLIVELLO	0
DIFFICOLTA'	E
ACQUA SUL PERCORSO	no
ITINERARIO SEGNATO	no
CARTOGRAFIA	IGM Melilli 1:25.000
EQUIPAGGIAMENTO	scarponcini- bastoncini-ghette
"	felpa, impermeabile, magliette di ricambio
PRANZO	Colazione al sacco
SI' CONSIGLIA	Cambio completo in macchina
ORA E LUOGO DI RIUNIONE	07.15 - Piazza Adda - SR -
ORA DI PARTENZA E RIENTRO	07.30 partenza, rientro nel pomeriggio
DIRETTORI DI ESCURSIONE	KPulvirenti 329/3551045, MSgroi 333/2795136

NOTA :nel rispetto reciproco si invitano i Sigg. partecipanti a tener conto dei "suggerimenti" formalizzati dalla Sezione per il corretto comportamento durante l'escursione. I DDE sono a disposizione per eventuali chiarimenti.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Si raggiungono i "fili" , termine autoctono con cui si indica il bordo di un altopiano , (così come autoctoni sono i "cozzi", i "cugni", gli "sbalanchi" le "cave" e così via, è bene usare questi termini per il rispetto e la continuità del nostro passato) , dicevo che, costeggiando alcune cave con orientamento est-ovest arriveremo ad affacciarsi al balcone naturale che offrono i Climiti sul territorio di Priolo-Melilli e, più lontano, Augusta con la sua rada. Ai nostri piedi, oltre all'insediamento militare di Cava Sorciaro, Punta Cugno e Pontile Nato, gli insediamenti industriali.

Proviamo a costeggiare il più possibile questi fili, impresa non sempre possibile perché incontreremo diverse cave, alcune delle quali saremo costretti a risalire, verso ovest per raggiarle.

La campagna ancora conserva in buona parte l'aspetto che aveva nel passato, la macchia mediterranea è presente soprattutto nelle cave con le sue essenze caratteristiche, i piani sono soggetti all'azione dei trattori e della moderna agricoltura. La pastorizia è ben rappresentata da due grosse aziende (Italia e Cavallaro) nella parte centrale dell'altopiano e nella punta meridionale. L'escursione è da affrontare con la consapevolezza che il terreno è aspro e , pur non essendoci delle salite , è comunque un percorso da non sottovalutare. Si consiglia, durante le soste, di mangiare qualcosa, non faremo la classica sosta pranzo, ma, come si evince dalla cartina, diverse brevi soste .

* SCALA DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE (Classificazione C.A.I.): T = turistica - itinerario su sterrate, mulattiere o comodi sentieri. Richiede preparazione fisica alla camminata oltre all'equipaggiamento adeguato; E = Escursionistica - itinerario che si svolge su sentieri dal terreno vario(pascoli, detriti, pietraie). Richiede allenamento per la lunghezza del percorso e/o per il dislivello oltre ad un adeguato equipaggiamento; EE = escursionisti esperti - itinerario che implica la capacità' di muoversi su terreni impervi (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, rocce e detriti). Necessita passo sicuro, assenza di vertigini, adeguato equipaggiamento ed allenamento fisico; EEA = escursionisti esperti con attrezzatura - come il precedente ma che richiede, in alcuni tratti, l'uso della corda e dei dispositivi di autoassicurazione; EAI = escursionisti in ambiente innevato.